

## **VERBALE VERIFICA SINDACALE DEL 9 DICEMBRE 2016**

Il giorno 9 dicembre 2016 ad ore 8.00 presso la sede della Fondazione Bruno Kessler in Povo – Trento si è riunito il Collegio Sindacale della Fondazione stessa allo scopo di procedere alle verifiche ad esso demandate dalla legge.

Sono presenti Laura Pedron Presidente, Marcello Condini e Lucia Zandonella Maiucco sindaci effettivi, assiste Umberto Silvestri per l'amministrazione.

L'ordine del giorno della verifica di data odierna proposto dal Collegio è il seguente:

- 1) illustrazione bilancio di previsione e analisi documenti programmatici
- 2) verifica rispetto direttive provinciali bilancio di previsione 2017
- 3) deroga dei tempi per l'approvazione del bilancio consuntivo 2016 della Fondazione
- 4) varie ed eventuali

I sindaci dopo aver chiesto al dottor Silvestri di fornire tutta la documentazione e le informazioni necessarie alla verifica che si intende espletare ed eventuali ulteriori dati e notizie che si ritengano opportuno portare a conoscenza del Collegio, procedendo ai controlli di rito dei quali si riporta il presente verbale.

### **1. Illustrazione bilancio di previsione e analisi documenti programmatici**

... OMISSIS

### **2. Verifica rispetto direttive provinciali bilancio di previsione 2017**

Interviene alla riunione la dott.ssa Prokofjewa Jeanetta che illustra al Collegio lo stato dell'arte del rispetto delle direttive per il 2016 e il rispetto delle direttive 2017. Per quanto riguarda le spese di funzionamento, per incarichi di studio, ricerca e consulenza, per spese di natura discrezionale e il personale il Collegio ha verificato gli andamenti sul periodo 2017-2019. Viene consegnato al Collegio il documento di analisi predisposto dalla Fondazione.

Al fine di considerare gli effetti della fusione, i dati di comparazione del 2016 e degli anni precedenti sono stati incrementati con i dati relativi all'associazione CreatNet.

Viene di seguito analizzato punto per punto il rispetto delle direttive provinciali:

- iscrizione nel bilancio di un **volume di trasferimenti provinciali** in misura corrispondente alle somme stanziare sul bilancio della Provincia → Il vincolo risulta rispettato;
- i **costi di funzionamento** (esclusi quindi i costi diretti afferenti l'attività istituzionale quale, ad esempio l'attività di ricerca, didattica,..) diversi da quelli afferenti il personale (indeterminato, determinato e collaborazioni), ad esclusione degli ammortamenti, delle svalutazioni, degli oneri finanziari e delle imposte, non superiore al corrispondente valore 2016. Il confronto dovrà essere effettuato fra dati omogenei pertanto nella determinazione dell'ammontare dei costi la fondazione può escludere le spese una tantum → Il vincolo risulta rispettato.
- le **spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza** di cui all'articolo 39 sexies della legge provinciale n. 23/1990 sono state ridotte di almeno il 65% rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009 → Il vincolo risulta rispettato. Sono escluse dalla verifica le spese indispensabili connesse all'attività istituzionale della fondazione le quali comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio, nonchè le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione europea;

- **le spese di natura discrezionale** afferenti le seguenti tipologie: mostre e relativi pubblicazioni e attività promozionali, convegni, manifestazioni, pubblicità, iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni, anche on-line, produzioni audiovisive, progetti grafici, spese di rappresentanza, ecc., non afferenti l'attività di ricerca e l'attività didattica risultano ridotte del 70% rispetto al valore medio del triennio 2008-2010 → Il vincolo risulta rispettato. Sono escluse dalla verifica le spese indispensabili connesse all'attività istituzionale della fondazione le quali comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio, nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione europea;
- **i compensi e i rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi** sono stati determinati coerentemente con le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 del 2010 nonché secondo i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 del 2010 come integrata dalla deliberazione n. 1633 del 2015 ai sensi dell'articolo 32, comma 9 quater della L.P. n. 3/2006;
- **gli acquisti a titolo oneroso e la locazione di immobili** rispettano i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 3 e 4, della legge provinciale n. 27 del 2010, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività della fondazione previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data di entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013;
- **la spesa per l'acquisto di arredi** diversi da quelli necessari all'allestimento di nuove strutture o alla riconversione di spazi esistenti e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture unitariamente considerata non supera il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012;
- la fondazione non ha previsto l'utilizzo di indebitamento o operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa;
- rispetto alle **spese del personale**, con deliberazione n. 1633 del 28 settembre 2015 è stato stabilito:
  - che il costo per il personale a tempo indeterminato o tenure-track iscritto nel bilancio delle Fondazioni, deve essere pari al massimo al 75% dello stanziamento sul bilancio provinciale per l'Accordo di programma per l'anno di riferimento. Raggiunta l'incidenza di spesa del 75% in parola, le Fondazioni non possono effettuare alcuna assunzione a tempo indeterminato, nemmeno se finanziata con entrate proprie;
  - che tale vincolo deve essere rispettato anche nella proiezione triennale.
  - che, nell'ottica di mantenere un adeguato equilibrio nella pianta organica, le politiche del personale delle Fondazioni devono essere volte a stabilire a tendere un'adeguata composizione della pianta organica dei ricercatori. A tal fine la percentuale complessiva di R3 e R4 deve puntare ad essere almeno il 55% dell'organico dei ricercatori, la percentuale di R2 fino al 30% e la percentuale di R1 fino al 15% .

Per il 2017 la delibera n.2086 del 24 Novembre 2016 ha stabilito che, comunque, per il solo anno 2017, fermo restando i piani di stabilizzazione e di fusione già approvati e fatte salve le assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), non possono essere effettuate assunzioni a tempo indeterminato.

Al fine di tale verifica, il Collegio prende a riferimento il documento inviato via mail l'8 dicembre 2016 dal dott.Alessandro DallaTorre in cui vengono evidenziati gli effetti congiunti di riduzione dello stanziamento provinciale, previsioni di rinnovo contrattuale, prosecuzione del piano di assunzioni previsto dalla Fondazione.

Il Collegio prende atto che nessuno degli scenari illustrati rende compatibile il rispetto del vincolo del 75% sul triennio e quindi nella situazione attuale la fondazione non può né proseguire con il piano di assunzioni programmato, né procedere con il rinnovo contrattuale. Il Collegio verifica comunque che la fondazione nel predisporre il bilancio di previsione annuale e triennale ha inserito nelle spese del personale le previsioni di cui allo scenario 1 del documento inviato dal dott.DallaTorre e quindi tenendo conto del rinnovo contrattuale (spesa a regime 3%). La direzione della Fondazione ha inoltre assicurato che non procederà all'attivazione della spesa aggiuntiva per il personale fintanto che non sarà chiarito il problema di non rispetto delle direttive.

- Rispetto alle procedure la Fondazione:
  - si impegna ad effettuare la pianificazione dei fabbisogni ai fini di poter avvalersi dei servizi di APAC;
  - adotta le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale, con particolare riferimento a Informatica Trentina S.p.A. e Agenzia per gli Appalti e i Contratti;
  - prevede di implementare gli interventi di carattere trasversale previsti dal piano di miglioramento dell'amministrazione provinciale (tra i quali il data center unico provinciale, Pitre, la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, l'utilizzo intensivo della posta elettronica certificata-PEC, la fatturazione elettronica), oltre ai progetti afferenti i pagamenti elettronici, i servizi on line e il sistema di autenticazione con CPS/tessera sanitaria, la cui implementazione da parte delle fondazioni è da considerarsi vincolante;
  - provvede all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. n. 4/2014 in conformità alle direttive stabilite dalla Giunta provinciale e a pubblicare sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia con modalità tali da facilitarne il reperimento e la conservazione. Ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 la fondazione provvede alla pubblicazione sul sito dei bilanci di previsione/budget economici e dei bilanci di esercizio.

### **3. Deroga dei tempi per l'approvazione del bilancio consuntivo 2016 della Fondazione**

... OMISSIS

### **4. Varie ed eventuali**

... OMISSIS

Avendo espletato le valutazioni previste e nessuno dei presenti richiedendo più la parola si dichiara chiusa la seduta alle ore 10.30 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

I SINDACI

Dott.ssa Laura Pedron  
(F.to)

Dott.Marcello Condini  
(F.to)

Dott.ssa Lucia Zandonella Maiucco  
(F.to)